



CASSA MUTUA

*di Previdenza ed Assistenza al personale dipendente del Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

(ERETTA IN ENTE MORALE CON D.P.R. 06.03.60 n. 327 - G.U. n. 96 DEL 20.4.60)

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 7 NOVEMBRE 2023

Il giorno 7 Novembre 2023 alle ore 10:30 come da convocazione si è riunito nelle due modalità previste dallo Statuto, in presenza presso la sala "Marcora" (stanza 35 sita al 3[^] piano) del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste ed in videoconferenza, sulla base dell'articolo 13 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Cassa Mutua Masaf.

La seduta nelle modalità sopra descritte viene aperta per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Prestiti Ordinari;
2. Prestiti Speciali;
3. Prestiti Sprint;
4. Prestiti Nuova Sistemazione;
5. Estinzioni anticipate prestito;
6. Sussidi e/o sovvenzioni;
7. Iscrizioni;
8. Liquidazioni;
9. Morosità;
10. Valutazioni iscrizione dipendenti CREA;
11. Varie ed eventuali

Risultano presenti, come da elenco, i seguenti Consiglieri eletti in Assemblea ed i Consiglieri e di nomina Ministeriale nonché nomine facenti funzione:

N.Pr	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	STEFANI	Alessandra	X	
2	LOGOTETA	Enza Simona		X
3	GIANESINI	Massimo	X	
4	MARCON	Pierangelo	X	
5	PETTORELLI	Gabriele	X	
6	DI LASCIO	Flavio	X	
7	ROMANO	Raoul		X

La Presidente avvia il collegamento direttamente dalla Sala Marcora dando il benvenuto ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Cassa Mutua Masaf.

La Presidente comunica che per il presente CdA viene incaricato alla redazione del verbale il Direttore, in collaborazione con il Vicepresidente Massimo Giancesini; risulta presente anche il Coordinatore dei Fiduciari Gianluca Vitale.

La Presidente chiede ai Consiglieri di visionare le disponibilità sui conti correnti dell'Ente, sui piani di risparmio ed il fabbisogno per le Delibere del Consiglio odierno i cui prospetti sono stati inviati anche tramite e-mail ad ogni Consigliere comunicando quanto segue:

1. Liquidità sui conti correnti e sul conto tesoreria euro **€ 549.632,56**;
2. Piani di investimento patrimoniale euro **€ 2.895.846,51**;
3. Fabbisogno per le deliberazioni del Consiglio odierno euro **€ 336.307,77**;

Prende la parola il Direttore Gabriele Pettorelli che, a seguito della presentazione del fabbisogno dell'odierno CdA, comunica che la disponibilità riesce a coprire il fabbisogno preventivato e che l'odierno Consiglio di Amministrazione riesce ad accogliere tutte le richieste ed erogarle permettendo anche un accantonamento da utilizzare il prossimo CdA.

Il Direttore conferma nell'odierno CdA, quale oramai prassi consolidata sia nelle rinegoziazioni dei prestiti sia nelle estinzioni anticipate, che viene applicata la procedura di calcolo estintiva secondo la quale a seguito di delibera di Consiglio sono previste le percentuali di maggiorazione.

PUNTO 1. O.D.G.: PRESTITI ORDINARI

Vengono illustrate dal Direttore le istanze relative ai prestiti ordinari indicando che sono pervenute e presenti nell'Istruttoria 18 istanze per una somma netta complessiva da erogare pari ad euro 174.288,87.

Tutte le domande sono regolari; viene chiusa la discussione del punto 1 all'ordine del giorno e il CdA approva all'unanimità.

PUNTO 2. O.D.G.: PRESTITI SPECIALI

Vengono illustrate dal Direttore le domande relative ai prestiti speciali indicando che sono pervenute e presenti 2 istanze per una somma complessiva da erogare pari ad euro 30.847,90

Tutte le domande sono regolari; viene chiusa la discussione del punto 1 all'ordine del giorno e il CdA approva all'unanimità.

Viene chiusa la discussione del punto 2 all'ordine del giorno e il CdA approva all'unanimità

PUNTO 3. O.D.G.: PRESTITI SPRINT

A seguire vengono illustrate dal Direttore le domande in oggetto che sono regolari e rientrano nella tipologia e nei termini previsti dall'apposito Regolamento; il totale delle domande pari all'importo di € 24.458,21 sono state già erogate e con l'odierno CdA vengono ratificate.

Il Direttore pertanto comunica al CdA che sono presenti altre domande per un totale di richieste di prestito Sprint pari a 11 ed il totale erogato nell'odierno CdA è di € 7.840,00.

Il CdA approva all'unanimità l'erogazione e la ratifica dell'elenco dei prestiti Sprint.

E'chiusa la discussione del punto 3 all'ordine del giorno.

PUNTO 4. O.D.G.: NUOVA SISTEMAZIONE

A seguire viene illustrata dal Direttore l'unica domanda che come da Regolamento risulta regolare sia nella presentazione che nei criteri, pari all'importo di € 8.070,59.

Il CdA approva all'unanimità l'erogazione del prestito.

E'chiusa la discussione del punto 4 all'ordine del giorno.

PUNTO 5. O.D.G.: ESTINZIONI ANTICIPATE PRESTITO

All'attenzione del Consiglio d'Amministrazione, il Direttore presenta n° 3 domande di estinzione anticipata prestito per i Soci con matricola 17705, 22052 e 22507, con i relativi conteggi esistitivi nel mese di novembre 2023, come previsto dal Regolamento Prestiti all'art 11: la somma totale versata è pari ad € 38.082,41.

La Gestione precisa al Cda che il calcolo estintivo, come da prospetto presentato, è comprensivo della percentuale di maggiorazione prevista da Regolamento.

Le sei estinzioni sono approvate all'unanimità.

E' chiusa la discussione del punto 5 dell'ordine del giorno.

PUNTO 6. O.D.G.: SUSSIDI E/O CONTRIBUTI STRAORDINARI, SOVVENZIONI

Sono pervenute 17 domande di sussidio per decesso di un familiare (ai sensi dell'art. 2 dello Statuto e del vigente Regolamento Sussidi) dal numero progressivo dal n 1096 al n 1112 per un importo totale netto da erogare di € 5.100,00.

Il CdA approva all'unanimità i contributi che risultano coerenti con il Regolamento e viene chiuso il punto 6 all'ordine del giorno.

PUNTO 7. O.D.G.: ISCRIZIONI

Vengono presentate ed accolte all'unanimità 8 domande di iscrizione dalla matricola n. 22715/56 alla matricola 22722/451 dell'Istruttoria Iscrizioni anno 2023.

Il CdA approva all'unanimità ed è chiusa la discussione del punto 7 dell'ordine del giorno.

PUNTO 8. O.D.G.: LIQUIDAZIONI

Sono sottoposte all'esame del Consiglio 15 istanze di liquidazione, dal numero progressivo n. 1771 al n 1785 del Registro delle liquidazioni 2023, di cui:

- | | | | |
|----|----|----|---|
| a. | N. | 11 | pensionamento; |
| b. | N. | 1 | dimissionario; |
| c. | N. | 1 | deceduto; |
| e. | N. | 1 | dimissioni dall'impiego |
| f. | N. | 1 | collocamento a riposo per invalidità permanente |

per un totale netto da liquidare pari ad €. 110.086,40.

Il CdA approva all'unanimità.

A seguire, la Presidente interviene ed informa il Consiglio che per i Soci dimissionari indicati nella tabella, i quali saranno liquidati nel mese di novembre 2023, è necessaria l'interruzione dell'addebito della quota CIA in busta paga nel mese di ottobre al fine di non dover poi effettuare il rimborso della quota;

**ELENCO SOCIO DIMISSIONARI PER IL MESE DI DICEMBRE 2023 DIMISSIONARI DI PRIMA ISTANZA
(N. 3) SOCI (XXX)**

Il CdA approva la proposta all'unanimità.

E' chiusa la discussione del punto 8 all'ordine del giorno.

PUNTO 9. ISTRUTTORIA MOROSITA'

Il Direttore prende la parola ed illustra i casi di morosità.

Si tratta dei Soci con matricola n xxxx/54, xxxx/15, xxxx/98, xxxx/88 i quali a vario titolo hanno contratto nei confronti dell'Ente mancati versamenti protratti nel tempo sia per quote CIA che per rate prestito.

Il totale degli insoluti per quote Prestito per i Soci sopra menzionati è di € 33.395,00 per le quote CIA un totale di € 400,00.

Il CdA approva all'unanimità la proposta del Direttore di procedere con l'istruttoria di morosità dando mandato alla Gestione di attivarsi nell'immediato e comunicare la delibera dell'odierno CdA ai Soci in questione cui farà seguito, in caso di esito negativo, la procedura di comunicazione all'Avvocato (DV) dell'Ente per l'avvio del recupero delle somme mancanti.

E' chiusa la discussione del punto 9 all'ordine del giorno.

PUNTO 10. O.D.G.: VALUTAZIONE ISCRIZIONE DIPENDENTI CREA

La Presidente prende la parola e comunica ai Consiglieri che entrerà in collegamento l'Avvocato dell'Ente Cassa Mutua Masaf (DV) che illustrerà il parere strutturato e definitivo per l'ammissione in prima fase a titolo sperimentale, di nuovi Soci alla Cassa Mutua Masaf; attualmente tali lavoratori sono del Ministero e di Enti controllati e vigilati dal Ministero che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato

La Presidente prende la parola e rappresenta in premessa ai Consiglieri che sono pervenute richieste informali di iscrizione alla Cassa Mutua da parte di alcuni dipendenti, a tempo determinato, di Enti vigilati o in convenzione quali, in particolare, il CREA.

Prende la parola il Legale di fiducia dell'Ente (DV) ed argomenta il parere richiesto dal CdA in merito all'accogliabilità di tali istanze il quale risulta favorevole in quanto: l'art. 1 dello Statuto stabilisce che la Cassa Mutua è costituita fra i "dipendenti" del Ministero e degli Enti Vigilati e in Convenzione, senza alcuna specificazione / limitazione, tra dipendenti a tempo indeterminato o determinato; tale specificazione/limitazione è presente nel successivo art. 4.4, ove si legge che possono richiedere di essere soci ordinari di Cassa Mutua i dipendenti degli Enti Vigilati o in Convenzione "...in attività di servizio a tempo indeterminato", ma diverse argomentazioni portato a far prevalere il disposto più ampio di cui al citato art.1 dello Statuto.

E' indiscutibile, infatti, che la ragione fondante e costituente della Cassa Mutua è lo scopo mutualistico, assistenziale e previdenziale nei confronti di tutti coloro che prestano la loro attività lavorativa in favore del Ministero (oggi MASAF) o di qualsiasi altra Pubblica Amministrazione che dipenda funzionalmente dal Ministero o che svolgano, continuativamente, funzioni già riconducibili al Ministero (nonché al soppresso C.F.S.).

Ciò brevemente premesso, è indiscutibile che i dipendenti degli Enti Vigilati o in Convenzione prestano, anche loro, le attività e/o le funzioni di cui sopra, mentre la c.d. precarizzazione del lavoro (processo di progressiva diffusione della pratica dell'assunzione di lavoratori con contratti a tempo determinato), non può di certo andare in danno dei lavoratori (quasi sempre giovani) ma dovrebbe essere controbilanciata da alcune forme di tutela "alternative".

Una di queste forme di "tutela", prosegue l'Avvocato (DV) è senza dubbio quella di "accogliere" quali Soci della Cassa Mutua Masaf questi lavoratori, affinché possano beneficiare e godere di tutte quelle prestazioni che l'Ente eroga senza fini di lucro e al solo scopo mutualistico, assistenziale e previdenziale di cui ai principi fondanti contenuti nello Statuto della Cassa Mutua Masaf.

L'apertura, prosegue l'Avvocato, potrà avvenire in via sperimentale e mediante ogni necessaria modifica dei Regolamenti interni affinché l'accettazione di simili istanze non possa recare alcun pregiudizio per gli altri "soci ordinari" e/o per l'Ente.

La Presidente ringrazia l'Avvocato (DV) del parere approfondito, strutturato e definitivo che abbraccia i principi cardini dello Statuto dell'Ente e che riesce quindi ad essere il fondamento per l'apertura a tale tipologia di Soci con contratto di lavoro a tempo determinato.

Gli interventi dei Consiglieri sono unanimi e favorevoli così come quello del Coordinatore dei Fiduciari, per procedere all'ammissione di tali nuovi Soci a titolo sperimentale come indicato nel parere legale strutturato e definitivo di ammissione; sarà necessario, interviene il Direttore, tenere in considerazione anche le dovute modifiche nel sistema informatico.

Le domande di ammissione dei nuovi Soci verranno vagliate da gennaio 2024 non appena la procedura informatica sarà controllata e testata dalla Gestione per i nuovi ingressi allo scopo che avvenga una corretta implementazione dei dati considerando quanto indicato dal parere Legale.

La Presidente e il CdA deliberano all'unanimità dei presenti l'ammissione dei nuovi Soci con contratto a tempo determinato.

La Presidente ringrazia l'Avvocato (DV) e si conclude il punto 10 all'OdG.

PUNTO 11. O.D.G.: VARIE ED EVENTUALI

Prende la parola il Direttore e comunica che è stato effettuato lo sgombero della cantina e di altre pertinenze mobiliare oramai vetuste dell'immobile di via Piemonte, altresì verrà incaricato il Commercialista dell'Ente (O) ad effettuare le nuove consistenze inventariali dei beni mobili inseriti nell'inventario della Cassa Mutua Masaf, con i dovuti aggiornamenti, le quali poi verranno presentate in sede di approvazione di Bilancio.

Inoltre, prosegue il Direttore ci si sta attivando attraverso una ricerca di mercato per effettuare alcune sistemazioni idrauliche che riguardano le tubazioni del bagno prima che i nuovi inquilini prendano possesso dell'immobile.

Su tale argomento, la Presidente prende la parola e chiede al Direttore e alla Gestione di attivarsi per presentare più preventivi per l'intervento idraulico necessario e non procrastinabile sull'immobile di via Piemonte ed appena disponibili renderli noti ai componenti del CdA, considerando i tempi stretti anche il CdA all'unisono con la Presidente chiede alla Gestione e al Direttore di attivarsi il prima possibile allo scopo di scegliere l'intervento economicamente più vantaggioso per la cassa mutua Masaf.

Il CdA approva all'unanimità a proposta del Presidente.

La Presidente ringrazia i Consiglieri per il CdA che viene dichiarato chiuso alle ore 14.35 circa.

LA PRESIDENTE

Alessandra Stefani

IL VERBALIZZANTE

Gabriele Pettorelli